



Relazione sul governo societario ESERCIZIO 2023

Farmacie Altopascio Srl

Tel. 0583 278652

Via Romana, 21 – Badia
Pozzeveri
Altopascio

www.facebook.com/farmaciealtopasciosrl

Sommario

Il contesto normativo _____	1
Mercato di riferimento _____	2
Assetto proprietario _____	5
La governance _____	6
Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del TUSP _____	7
Attività di promozione e sviluppo socio-sanitario _____	9
Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale _____	11
Risultati economici, aspetti patrimoniali e finanziari, note programmatiche_	14
Informazioni sulla società _____	16

Il contesto normativo

Come previsto dall'art 6 del D. Lgs. n. 175 del 19/08/16, la presente relazione costituisce integrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, a cui si rinvia per ulteriori informazioni, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 6.

La documentazione prevista dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza è pubblicata sul sito del Comune di Altopascio - socio di maggioranza - che ospita la sezione "Società Trasparente" della Società:

<http://www.comune.altopascio.lu.it/pa/farmacie-altopascio-srl/>.

Mercato di riferimento

La Società si occupa principalmente della distribuzione del farmaco, di parafarmaci e della vendita di prodotti e servizi correlati. L'attività viene svolta presso la sede ubicata nel Comune di Altopascio, frazione di Badia Pozzeveri, in via Romana, 21. La Farmacia è ubicata nel complesso del supermercato PAM, con ingresso esterno indipendente. Nel proprio oggetto sociale rientrano inoltre, tra l'altro, l'informazione, l'educazione sanitaria, la formazione e l'aggiornamento professionale, la partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e sociale.

L'esperienza Covid ha fatto emergere l'importante contributo garantito dalle farmacie, come presidi sanitari di prossimità affidabili, gestiti in modo professionale e con presenza capillare e continua sul territorio. La capacità di risposta delle farmacie basata su strutture, dotazioni tecnologiche, livello di digitalizzazione ed effettuazione di nuovi servizi, portano ad individuare la farmacia come uno dei pilastri della ristrutturazione dell'assistenza di prossimità orientata verso un nuovo modello di SSN, incentrato sul territorio e sulle reti di assistenza socio-sanitaria, principale obiettivo della Missione 6 "Salute" del PNRR. In una visione non più incentrata prevalentemente sull'ospedale, ma orientata al rafforzamento delle reti assistenziali, le farmacie possono avere un importante ruolo sussidiario, partecipando alla presa in carico del paziente, specialmente cronico e anziano; effettuando alcune delle prestazioni rientranti nel suo percorso diagnostico-terapeutico e costituendosi come punti di riferimento nella sorveglianza dell'andamento delle cure, a tutto vantaggio di una razionale ripartizione delle competenze ospedale-territorio (e, all'interno di quest'ultimo, delle

varie strutture ivi operanti, quali Case della comunità e Ospedali di comunità) e di risposte più vicine ai bisogni del cittadino, si potrebbe dire di reale prossimità.

Il numero delle farmacie continua ad aumentare anche a seguito dei concorsi straordinari e alle nuove aperture. Il rapporto effettivo farmacie-abitanti è superiore a quello previsto dalla legge (pari a una farmacia ogni 3.300 abitanti). Questo perché le farmacie sono presenti anche nei centri abitati con poche centinaia di abitanti e perché le Regioni hanno sfruttato la possibilità, prevista dalla legge, di aprire farmacie in zone disagiate e mal collegate, indipendentemente dal numero di abitanti.

Il fatturato delle farmacie è composto per circa il 55,5 per cento da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino). Tale quota di fatturato negli ultimi anni è in calo, soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto. Il calo di fatturato, nei mesi più critici dell'emergenza sanitaria, si è esteso anche al settore commerciale. Dopo il calo del 2020, il fatturato è risalito nel 2021 e nel 2022 per stabilizzarsi nel 2023.

Il mercato della farmacia chiude il 2023 in ripresa, sulla spinta di una morbilità stagionale in crescita soltanto con l'arrivo delle festività natalizie, ma non riesce a evitare un consuntivo di fatto deludente, stabile nel giro d'affari e in netta contrazione quanto ai volumi. In dodici mesi il giro d'affari supera di poco i 26 miliardi di euro, +0,3% sull'anno precedente, per un totale di quasi 2,5 miliardi di pezzi venduti, in calo del 4,1% su base annua.

Nonostante un significativo rallentamento a dicembre, il mercato online della salute riesce a chiudere il 2023 con un incremento a doppia cifra non soltanto nei valori ma anche nei volumi, che invece nel canale fisico della farmacia hanno terminato l'anno in netta contrazione (-4%). I numeri dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie online: in dodici mesi il fatturato supera i 913 milioni di euro (+20,3% sul 2022) mentre le confezioni vendute sono quasi 79 milioni (+10%).

Nota: questa sezione riporta alcune considerazioni tratte dai report "La Farmacia italiana 2023" Farmacia" (elaborato da Federfarma) e "Rapporto Iqvia-2023".

Assetto proprietario

La società è controllata dal Comune di Altopascio che detiene una partecipazione pari al 51%. Il socio privato Raffaele Giannini deteneva al 31/12/23 una quota pari al 49%. Il Dr. Giannini purtroppo è mancato all'affetto dei suoi cari il 13/03/2024 e si è pertanto aperta la successione anche con riferimento alla quota societaria.

La governance

Il modello di governo societario si basa su un Consiglio di Amministrazione affiancato da un organo di controllo monocratico incaricato anche della revisione legale dei conti. Nel corso del 2023 l'incarico di sindaco unico è stato svolto dal Dr. Salvatore Lardieri.

Il CdA della Società è composto da tre consiglieri (i primi due di nomina pubblica): Roberto Marchetti (Presidente), Ilenia Vettori (Vice Presidente), Raffaele Giannini (Amministratore Delegato, deceduto in data 13/03/24 e sostituito dal Cda del 15/03/24 con la nomina di Daniela Foresti). Il Presidente, privo di deleghe gestionali, svolge anche l'incarico di RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza). Con riferimento alle nuove disposizioni sulla governance delle società partecipate introdotte dal TUSP, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del TUSP, l'Assemblea dei Soci, dopo approfondita analisi degli aspetti anche di natura economica, ha confermato il consiglio di amministrazione come organo necessario al contemperamento degli interessi della parte pubblica e di quella privata. Il mandato del CdA è in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2024.

La direzione operativa della società è stata affidata dal febbraio 2023 alla Direttrice, dipendente della società, Dr.ssa Gaia Del Sarto.

Strumenti di governo societario (art. 6 c.3 TUSP)

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico Partecipate introduce la facoltà, per le società a controllo pubblico, di integrare - in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, e fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto - gli ordinari strumenti di governo societario con i seguenti altri:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza (lett. a);
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale e chiamato a collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione (lett. b);
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società (lett. c);
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea (lett. d).

La Società, dopo adeguata valutazione:

1. della limitata dimensione della società, in termini di volume d'affari, numero dipendenti e operatività in unico punto vendita;
2. del mercato di riferimento strettamente regolamentato;
3. della presenza di un organo di controllo esterno;

4. dell'affidamento a professionisti esterni della gestione contabile ed amministrativa, anche con riferimento al personale dipendente: la contabilità esterna assicura una funzione indipendente dalla gestione e lo svolgimento della stessa da parte di un tecnico competente, idoneo ad assicurare il puntuale adempimento degli obblighi a carico della società e/o l'immediata segnalazione al CdA in caso di mancato adempimento;
5. del costante monitoraggio operato sulla regolarità ed efficienza della gestione dal CdA, all'interno del quale sono rappresentati gli interessi pubblici e privati;
6. del ruolo di RPCT attribuito al Presidente, privo di deleghe gestionali;
7. della presenza di un codice deontologico di categoria,

non ritiene necessario integrare gli strumenti ordinari di governo societario con i richiamati strumenti fatta salva l'adozione di un Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e di un Codice etico e di comportamento. Si segnala che nel corso del 2023 sono stati svolti appositi corsi di formazione, con docenti Cispel, destinati al Personale Dipendente e agli Amministratori, in materia di normativa anticorruzione e trasparenza.

Attività di promozione e sviluppo socio-sanitario.

Nel corso del 2023 la Farmacia, ha mantenuto l'attenzione alle attività e le iniziative con valenza sociale e di promozione della propria immagine e della propria missione. Tra queste ricordiamo:

1. Il presidio della pagina Facebook per l'attività di comunicazione e promozione on line, con positivi riscontri che ad oggi si concretizzano in oltre 1.600 persone che seguono la pagina della Farmacia;
2. Il rinnovo delle convenzioni per la concessione di sconti ai volontari di associazioni presenti sul territorio (Misericordia di Altopascio; Avis Altopascio, Fratres Altopascio, Marginone e Spianate; Auser Lucca; Caritas Badia Pozzeveri);
3. Lo sviluppo del servizio di prenotazione CUP in Farmacia con orari prestabiliti, a cui è stato affiancato il servizio di pagamento dei Ticket sanitari, in collaborazione con Satispay, negli ultimi due mesi del 2023;
4. La collaborazione con i Donatori di Sangue Altopascio Fratres per una campagna di sensibilizzazione alla donazione. Nel mese di febbraio sui sacchetti distribuiti alla clientela con i medicinali e gli altri prodotti, sono stati indicati i numeri da contattare per la donazione di sangue e plasma;
5. L'organizzazione di due giornate "Donatori in Farmacia" in collaborazione con Donatori di Sangue Altopascio Fratres e Avis Altopascio. Grazie a queste due associazioni impegnate costantemente sul territorio per promuovere la donazione di sangue e plasma, all'ingresso della Farmacia, anche numerosi giovani volontari,

hanno dedicato alcune ore del proprio sabato per questa nobile causa, informando le persone e raccogliendo i nominativi di potenziali nuovi donatori. L'iniziativa si è svolta sabato 22 e 29 aprile;

6. La partecipazione in data 14 giugno alla giornata Mondiale del Donatore di Sangue. L'organizzazione Mondiale della sanità ha scelto per questa ricorrenza lo slogan "Dona sangue, dona plasma, condividi la vita, condividila spesso;
7. La sponsorizzazione della consueta cena sulla Francigena organizzata dalla Misericordia di Altopascio nella centralissima via Cavour;
8. L'organizzazione e la promozione, con il patrocinio del Comune di Altopascio, della quinta giornata di raccolta del farmaco in data 14 ottobre. È di oltre 1.800 euro il valore dei farmaci e dei prodotti sanitari donati. Un risultato che, nelle cinque Farmacie aderenti, è stato possibile grazie al lavoro e all'entusiasmo delle persone delle Caritas Parrocchiali di Altopascio, Badia Pozzeveri, Marginone e Spianate e al prezioso supporto della Misericordia Altopascio, presente con i propri volontari e volontarie. Un grande ringraziamento va a tutti coloro che hanno avuto un pensiero per le persone in difficoltà, donando dei prodotti che saranno distribuiti a km zero alle famiglie bisognose del territorio;
9. L'attivazione del pagamento dei ticket sanitari in Farmacia in collaborazione con Satispay;
10. La sponsorizzazione delle iniziative previste dal Comune di Altopascio per il periodo natalizio: luminarie nelle vie del capoluogo e frazioni, scenografie natalizie, alberi di Natale e la pista di ghiaccio;
11. La predisposizione di buste di carta personalizzate con il logo della Farmacia, i contatti e gli orari di apertura.

Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 TUSP)

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari. Oltre al contesto macro-economico e all'andamento dei consumi, il settore farmaceutico risulta condizionato dagli interventi in materia di spesa sanitaria ed eventualmente relativi alla modifica della normativa di settore, con particolare riferimento all'incremento del numero di farmacie in rapporto agli abitati e alla liberalizzazione della vendita dei prodotti farmaceutici. Nel mese di febbraio del 2020, il trasferimento di una farmacia a breve distanza dalla nostra sede operativa ha alimentato il contesto dei rischi aziendali. Dopo il primo grado di giudizio, il Consiglio di Stato, con sentenza del 25/03/24 non ha accolto il ricorso effettuato dalla società come atto dovuto a tutela di tutti i portatori di interessi. La decisione ha respinto le eccezioni di inammissibilità proposte dalla difesa della controparte; nel merito, ha evitato di svolgere un reale approfondimento della questione, come dimostrano le ampie citazioni di interi passi della sentenza di primo grado. Il Consiglio di Stato, compensando integralmente le spese di rito, ha peraltro riconosciuto la legittimità e la "particolarità della vicenda". I risultati degli ultimi anni, grazie agli investimenti, alle iniziative attivate e alla straordinaria professionalità e capacità del Personale, testimoniano tuttavia la capacità aziendale di fronteggiare l'aggravio concorrenziale, con mantenimento dei volumi operativi e miglioramento della marginalità.

Per quanto attiene il programma di misurazione del rischio di crisi aziendale di cui art.6 del D. Lgs. n.175/2016, la società ha già adottato la verifica delle seguenti condizioni quali "soglie di allarme" caratterizzanti:

Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 TUSP)

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, data dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in misura superiore al 25%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 3%.

L'analisi del Bilancio 2023 determina risultanze negative, in quanto nessuna delle suddette "soglie di allarme" risulta essersi attivata. La prevenzione dei rischi di crisi aziendale è attentamente gestita anche attraverso il controllo periodico dei bilanci trimestrali e il controllo dei flussi di cassa.

Con riferimento alle linee guida rilasciate da Cndec e Fnc nel mese di marzo 2019 si precisa che:

- il valore del PN è positivo e pari ad euro 768.729;
- il valore del Debt Service Cover Ratio (Dscr) a 6 mesi non ha valore significativo in quanto la società non ha debiti di natura finanziaria.

Dalla verifica e valutazione periodica degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili ex articolo 2086 c.c. e articolo 3 D.lgs. 14/2019 –

Codice della Crisi di Impresa, non emergono indicatori di criticità come riportato sui documenti riepilogativi predisposti.

Risultati economici, aspetti patrimoniali e finanziari, note programmatiche

Nonostante il contesto economico e di mercato e il processo di contrazione della spesa sanitaria, i dati del bilancio 2023 testimoniano il miglior Bilancio della storia di Farmacie Altopascio Srl: al sostanziale mantenimento dei volumi operativi, si affianca la tenuta del margine commerciale ed un contenimento delle principali aree di costo grazie ad un'attenta politica gestionale. E' indubbio che, in assenza del trasferimento di altra Farmacia a breve distanza dalla nostra sede (sul cui esito giudiziario abbiamo dato conto nella sezione "Programma di misurazione del rischio aziendale"), il fatturato e la marginalità, alla luce degli investimenti e delle iniziative attuate negli ultimi anni, avrebbero potuto raggiungere valori sensibilmente superiori. Sul lato dei ricavi da vendite e prestazioni si è registrato una lieve contrazione inferiore all'1% rispetto all'esercizio precedente per un importo di circa euro 1.704.000 euro. Per quanto concerne l'utile finale di esercizio al netto delle imposte lo stesso è attestato ad Euro 168.322 rispetto ad Euro 127.678 del 2022 (+31,8%). Al netto dell'accantonamento a riserva legale, la quota distribuita al Comune di Altopascio ammonta ad Euro 81.552 (+19.692 Euro rispetto all'anno precedente).

Nel corso del 2023 la società ha mantenuto al Personale Dipendente un bonus welfare alla luce dell'aumento straordinario del costo della vita e dell'impegno lavorativo profuso. Si è inoltre proceduto ad investire nuovamente, valutando le opportunità offerte dai tassi di mercato, parte della liquidità in Titoli di Stato a breve/media scadenza, per un importo pari a 100.000 euro. Tali investimenti,

per un importo totale di circa euro 490.000, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Tra i fatti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, oltre alla citata sentenza del Consiglio di Stato, segnaliamo nuovamente, con il rinnovo delle condoglianze ai familiari, la scomparsa del Dr. Raffaele Giannini, socio di minoranza, e la sua sostituzione come Consigliere e Amministratore Delegato con la Dr.ssa Daniela Foresti.

Informazioni sulla società

Farmacie Altopascio Srl
Via Romana, 21 – Badia Pozzeveri
Altopascio
Tel. 0583 278652

Pagina Facebook

www.facebook.com/farmaciealtopasciosrl

Società Trasparente

<http://www.comune.altopascio.lu.it/pa/farmacie-altopascio-srl/societa-trasparente/>